Mittente	Pagano Galiotto	Destinatario	Franco Nicolò
Data	8/5/1558	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Benevento

Incipit: Tornato ch'io fui di terra d'Otranto dal nostro signor Lutio Venato

Contenuto: Galiotto Pagano scrive a Nicolò Franco. Racconta che dopo essere tornato da Otranto, dove è stato ospite di Luzio Venato, ha avuto notizie di Franco e ha pensato di scrivergli. Gli dice che ha sempre avuto in animo di andare a visitarlo di persona, e per questo ha sempre rimandato l'idea di scrivergli. Non gli è stato poi possibile spostarsi, quindi non vede Franco da quando, quattordici mesi prima, ha lasciato Napoli. Ragguaglia poi Franco su quanto occorso in questo tempo: l'Accademia ha perso ciò che aveva ottenuto negli anni, c'è stato un duello tra Marcantonio e il signor Tabalia, il Padre Cimino è venuto a mancare nel giorno di Pasqua. Ha voluto dirlo a Franco sia perché i due erano amici in Napoli, sia perché con i suoi scritti Franco ha consolato il comune dolore degli amici del defunto. Lo saluta.

Fonte: Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 539r-540r

Compilatore: Federica Condipodero